



COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME
Provincia di Trento

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MAGGIO 2017 - ORE 20.30.

L'anno duemiladiciassette, addì ventinove del mese di maggio alle ore 20.30, nella Sala consiliare presso la Sede municipale a Castello di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|------------------------|-------------|
| 1. LARGER MARCO | Sindaco |
| 2. BETTA ANDREA | Consigliere |
| 3. CORRADINI DOROTEA | Consigliere |
| 4. DONDI PAOLO | Consigliere |
| 5. MARTIGNON DANIELA | Consigliere |
| 6. PIAZZI MIRELLA | Consigliere |
| 7. PICHLER WERNER | Consigliere |
| 8. SANTULIANA OSCAR | Consigliere |
| 9. TALLANDINI MARCO | Consigliere |
| 10. VENTURA MONICA | Consigliere |
| 11. WOHLGEMUTH LORENZO | Consigliere |
| 12. ZORZI FULVIO | Consigliere |

Assenti: i Consiglieri Canal Andrea, Endrizzi Massimo e Weber Daniele.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott. Renzo Bazzanella.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. Marco Larger assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

	OGGETTO
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Interrogazioni ed interpellanze.
4	Art. 9 bis della L.P.16.06.2006, nr. 3 e ss.mm. Approvazione del progetto di gestione associata di compiti ed attività tra i Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Capriana e Valfloriana. Approvazione schema di convenzione per la gestione associata.
5	Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

Segretario comunale: su invito del Sindaco, fa l'appello.

Sindaco: il Consigliere Canal Andrea ha mandato una comunicazione di assenza per altra riunione; il Consigliere Endrizzi Massimo è all'estero, in America; il Consigliere Weber Daniele è in vacanza all'estero.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Sindaco: ho da fare due brevi comunicazioni.

- Sabato 10 giugno faremo una dedica al compianto concittadino Weber Marziano ed in particolare gli dedicheremo la sala associazioni c/o l'edificio polifunzionale. L'orario è ancora da definire, vi verrà comunicato in seguito.
- Domani ci troveremo con Trentino Sviluppo, l'Assessore provinciale Olivi ed i titolari del Pastificio Felicetti per siglare un protocollo di impegno al fine di fare sì che il Pastificio Felicetti possa iniziare l'iter per realizzare una costruzione in località "Ruaia", in zona produttiva, raddoppiando la propria produzione della sede di Predazzo. Penso che sia una bella notizia per il nostro Comune. Da domani, ciascuno si impegnerà, per la sua parte, a fornire gli atti necessari affinché ciò possa avvenire.

2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Daniela Martignon e Monica Ventura.

3. INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

Sindaco: è arrivata un'interrogazione venerdì scorso, in tarda mattinata, a firma di alcuni Consiglieri della Lista "Impegno Civico", avente ad oggetto l'articolo sul lago di Stramentizzo pubblicato sul numero 8 del Notiziario comunale "Castello- Molina Informa". Poc'anzi, il Consigliere Pichler Werner ne ha qui depositato un'altra inerente la mancata applicazione della tariffa TASI, come da delibera consiliare del 26.05.2014. Vi chiedo se volete darne lettura ora o se leggeremo quando forniremo la risposta.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: dà lettura dell'interrogazione della Lista "Impegno Civico".

Il Cons. Pichler Werner non dà lettura dell'interrogazione da lui presentata.

Sindaco: grazie, fornirò risposta scritta.

4. ART. 9 BIS DELLA L.P.16.06.2006, NR. 3 E SS.MM. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI GESTIONE ASSOCIATA DI COMPITI ED ATTIVITÀ TRA I COMUNI DI CAVALESE, CASTELLO-MOLINA DI FIEMME, CAPRIANA E VALFLORIANA. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA.

Sindaco: il progetto è stato depositato agli atti e ne abbiamo discusso in Conferenza dei capigruppo. Esso riguarda l'ambito 1.2 della Valle di Fiemme, quindi i quattro Comuni di Cavalese, Castello-Molina, Capriana e Valfloriana. Prevede, nello specifico, una descrizione di quanto siamo riusciti a condividere con gli altri Sindaci (S. Welponer, M. Tonini e S. Pedot). E' frutto di numerosi incontri, per trovare un punto di partenza che possa andare bene a tutti e praticamente si compone di dodici articoli. Nel primo vengono elencati tutti gli adempimenti previsti dalle leggi provinciali e dalle delibere della Giunta provinciale, con l'ultima che ci invita a chiudere entro breve questo progetto, che noi eravamo comunque intenzionati a portare in Consiglio, essendo già pronto, entro il mese di giugno, al fine di ottemperare agli obblighi di legge. Essi prevedevano due fasi: la prima di indicare due servizi al primo gennaio di quest'anno e tutti gli altri al primo luglio sempre di quest'anno. Siccome al primo gennaio non eravamo pronti, abbiamo optato per andare ad una definizione unica del progetto, così come abbiamo fatto. Al punto due, abbiamo messo l'analisi del contesto organizzativo, in cui vengono indicati sommariamente l'estensione dei quattro Comuni ed il relativo andamento demografico, per avere un quadro delle aree che caratterizzano questo territorio. Sempre in questo punto, è stato indicato l'organigramma dei quattro comuni, con la percentuale riferita alle unità a tempo pieno. Terzo punto, il "piano di organizzazione" (*ne dà parziale lettura*). In merito all'obiettivo economico (quarto punto), i quattro Comuni hanno un obiettivo unitario di risparmio, che complessivamente è di 66.600,00 euro, da ottenersi entro il 2019, facendo riferimento però all'anno 2012. Prima di adottare questo progetto, ciascuna Amministrazione ha approvato il proprio piano di miglioramento. Noi lo abbiamo fatto nella seduta di Consiglio comunale precedente, unitamente all'approvazione del bilancio di previsione 2017. L'obiettivo è già stato da noi già ampiamente raggiunto, basta mantenerlo fino al 2019. Il quinto punto riguarda le unità organizzative in gestione associata, con indicazione della loro denominazione, conforme alla normativa provinciale e di quali sono i rispettivi Comuni capofila (*ne dà parziale lettura*). Il sesto punto si riferisce alle forme di consultazione ed in particolare all'Organo di governo (*ne dà parziale lettura*). Il settimo punto si occupa dell'organizzazione dei servizi, che è stata

impostata secondo una duplice modalità: unitaria o plurima (*ne dà parziale lettura*). L'ottavo punto riguarda il personale assegnato alle gestioni (*ne dà parziale lettura*). Il nono punto concerne la segreteria generale, chiarendo a chi spettano i ruoli di segretario generale, di vicesegretario ad esaurimento e lo svolgimento delle funzioni segretarie. Il decimo punto stabilisce la calendarizzazione (*ne dà parziale lettura*). L'undicesimo punto dà evidenza del riparto dei costi (*ne dà parziale lettura*). Seguono poi, nel punto 12, le valutazioni finali (*ne dà integrale lettura*). I dodici articoli del progetto si ricalcano poi esattamente, per i contenuti, nello schema di convenzione, che andremo a firmare dopo l'approvazione da parte dei quattro Consigli comunali.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: riguardo agli obiettivi di riduzione di spesa dei vari Comuni, in che modo sono stati calcolati?

Sindaco: sono frutto di analisi di ragioneria, contenute nei rendiconti dell'anno 2012; è un calcolo che ha fatto poi la Provincia, che ha indicato le cifre risultanti dal progetto.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: come mai Castello-Molina ha un obiettivo di 4.900,00.- euro, mentre gli altri tre Comuni hanno obiettivi di importo diverso?

Sindaco: quest'analisi è fatta in base alla dotazione di personale ed alla spesa, di parte corrente, riferita ad alcune categorie di dipendenti. Capriana e Valfloriana, pur avendo una cifra più alta della nostra, hanno anche loro già ampiamente conseguito il risultato richiesto, in quanto -dal 2012 ad oggi- c'è stata una perdita consistente di personale anche da parte loro, con conseguente, forzato risparmio. E' una fotografia al 2012. Non era logico che ci fossero delle persone che andassero in pensione o si licenziassero; se non ci fossero stati tali eventi, bisognava raggiungere quell'obiettivo attraverso altre strade. Avendo, per la naturalità delle cose, avuto dei maggiori risparmi a causa della mancanza di personale, l'obiettivo è stato raggiunto. Viene da dire che la norma sembra essere stata fatta per la riduzione del personale nei Comuni.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: le collaborazioni esterne come quelle dei tecnici (ingegneri, geometri etc.) oggi non possono più esser fatte?

Sindaco: le consulenze esterne no. Capriana, per esempio, che ha un professionista esterno che cura le pratiche dell'ufficio tecnico per un certo numero di ore a settimana, non potrà più avvalersi della sua collaborazione. Entro l'anno, dovremo trovare il modo di sostituire la consulenza esterna con un servizio all'interno dei quattro Comuni.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: abbiamo portato due emendamenti. (**Allegati 1 e 2**). Questo regolamento, nonostante ci sia voluto molto tempo per trovare un accordo fra i quattro Comuni, non è molto esaustivo: dice tutto e non dice niente. Nell'ultima riga, dove si parla dei mezzi, se ad esempio un mezzo di Castello lavora a Cavalese, i costi di manutenzione del mezzo ricadono su Castello o quantomeno non è specificato e così per tante cose. L'obiettivo scritto nell'articolo 3 (*ne cita una parte*) è quello della riduzione dei costi, pur mantenendo dei servizi. Non sempre le cose combaciano. Questo è l'obiettivo, però non c'è un metodo. Partiamo da dei dati di cinque anni fa, forniti dalla Provincia. Facciamo un progetto che si rivolge al futuro con dei dati che non sono stati ben sviluppati. Si capisce la volontà di fare delle cose, ma non c'è una riga che dice: "lo faremo in questo modo", a parte le 2,16 persone che destineremo a quel determinato ufficio. I nostri emendamenti sono due, ma potrebbero essere emendati tranquillamente tutti gli articoli. Il primo emendamento è quello sul personale, in quanto il punto non è chiaro. Se si guarda il contratto sindacale, il personale ha diritto all'indennità di trasferta, mentre noi abbiamo chiesto che il personale dislocato in uffici che fanno parte di questa gestione associata non abbia diritto all'indennità di trasferta. Mi sembra abbastanza ovvio, però qui non è chiaro se è già così o non lo è.

Sindaco: in parte ti sei già dato la risposta, citando il contratto collettivo della pubblica amministrazione, dove sono regolamentate queste cose.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: sono regolamentate da un contratto collettivo provinciale, che non ha niente a che vedere con quello nazionale...

Sindaco: noi stiamo ottemperando a leggi e delibere provinciali.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: il contratto è un contratto collettivo. Noi, fino a prova contraria, come amministratori, possiamo stabilire le nostre regole. Dopodichè, sarà il personale che si rivolgerà ad un giudice, dicendo che non stanno rispettando il contratto collettivo. Se l'obiettivo della Provincia è quello di far risparmiare i Comuni e la gente... Nel contratto collettivo famoso del 28.12.2016, quello dei Segretari -ne parleremo dopo, per il secondo emendamento e chiederò che il Segretario si assenti, perché è parte in causa- sono stati introdotti dei punti appositamente per le gestioni associate; la Provincia non ha firmato il contratto, non c'è nessun rappresentante politico della Provincia che abbia firmato tale contratto collettivo. È stato delegato ad un ente che fa capo ai Comuni trentini, per cui quando mi si viene a dire che è un contratto fatto per volere della Provincia, non è vero, è stato fatto da un ente delegato dalla Provincia, gestito dall'associazione dei Comuni trentini. Pertanto, un Comune può dire: perché devo dare..., poi arriveremo sulle cifre e su altre cose... Riguardo ai dipendenti, qui non c'è scritto e vorrei che fosse scritto in modo

chiaro. Che un dipendente, ad esempio di Castello, assegnato per risparmiare a Cavalese, abbia diritto all'indennità di trasferta, mi sembra un po' esagerato. Diverso, è se me lo chiede il Comune di Tesero, perché siamo fuori da questo ambito obbligatorio creato dalla Provincia per risparmiare dei soldi. Vorrei evitare ciò e fare in modo che questa cosa sia chiara fin dall'inizio. Qui si dice solo che si deve usare di norma la macchina del Comune; ma se prendo la mia, quanto mi rimborsi al chilometro se vado a Cavalese, a Capriana etc.?

Sindaco: il rimborso al chilometro dovuto, come adesso quando vanno in Provincia, usando però prioritariamente la macchina del Comune.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: con la gestione associata dei Comuni, il posto di lavoro non è più quello del singolo Comune, ma quello della gestione associata.

Sindaco: concordo con te che, nel momento in cui ci sarà l'ufficio unico a Cavalese, i dipendenti non si presenteranno neppure più a Castello ed andranno a lavorare direttamente a Cavalese. Nel momento in cui la gestione è plurima e quindi a timbrare il cartellino vengono qui a Castello...; ipotizzo, il dipendente è di Cavalese, viene qua, timbra e poi per ordine di servizio, deve andare a lavorare in ragioneria a Valfloriana, si prende la macchina di servizio e va a lavorare a Valfloriana, come se lavorasse qui.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: questo non significa che non prendono l'indennità di trasferta...

Sindaco: però, abbiamo indicato che la sede di servizio è quella di appartenenza, cioè il proprio datore di lavoro, il Comune, fatto salvo l'eventuale, successivo passaggio all'ufficio unitario, ma in tal caso non si porrà il problema, perché il dipendente si recherà direttamente nell'ufficio unitario. Viceversa, sarà il Comune di Valfloriana che comparteciperà alla spesa di X ore del dipendente X che si reca c/o i suoi uffici. Al personale non è attribuita alcuna indennità di trasferta, anche perché mi pare che non è più prevista.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: c'è una gestione obbligatoria associata che serve per risparmiare un po' su tutto. Se nella mia organizzazione obbligatoria, la persona X deve andare per servizio a Capriana, perché devo risparmiare dei soldi, non vedo per quale ragione debba prendere un di più perché sta lavorando fuori sede, ma sempre all'interno della gestione associata...

Sindaco: non prende di più.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: perché non c'è scritto qui? Deve essere fatta chiarezza!

Sindaco: attualmente non si sposta nessuno, finché la Conferenza dei Sindaci non lo deciderà esplicitamente ...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: deve essere chiarito, perché non è che io mi offro volontario ogni giorno per andare là, in modo da percepire l'indennità di trasferta...

Sindaco: l'indennità di trasferta non esiste più, c'è eventualmente il rimborso delle spese. Se non ci sarà l'organizzazione unitaria del servizio, che prevede la sede dell'Ufficio tecnico a Capriana, il nostro dipendente che si muove da qui e va a Capriana, ha diritto al rimborso spese qualora usi la sua macchina.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: oltre al rimborso spese, c'è l'indennità di trasferta e sono due cose diverse...

Segretario comunale: l'indennità di trasferta non c'è, non esiste.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: mi pare che ci sia, perché su alcuni atti che abbiamo fatto esisteva l'indennità di trasferta. Ma se non esiste, non avete problemi a votare l'emendamento.

Sindaco: ci crea un problema, perché cambia il testo. Anzitutto, c'è il visto di regolarità tecnica negativo del Segretario, perché non possiamo intervenire su una norma che è contenuta in un contratto collettivo provinciale; inoltre, ormai gli atti sono pronti per andare nei quattro Consigli comunali formulati così.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: i Consigli comunali servono per modificare gli atti.

Sindaco: ma siccome, secondo me, non ha neanche ragione di essere inserito, non vedo perché dovremmo votare l'emendamento.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: se non crea problemi, non vedo perché non possa essere inserito.

Sindaco: io modifico il progetto e gli altri ne approvano un altro, così dobbiamo ricominciare daccapo...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: allora a cosa serve il Consiglio comunale? allora questo atto qua ve lo votate, come fate su tante cose.

Sindaco: ci stiamo lavorando da mesi.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: se questo è il risultato dopo mesi, siamo messi male, molto male.

Sindaco: questa è una valutazione tua, secondo me è soddisfacente.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: lascia le porte aperte a qualsiasi cosa.

Sindaco: mettiamo in votazione questo emendamento. Poi vedremo l'altro.

Consigliere Pichler Werner: in Conferenza dei capigruppo abbiamo sviluppato ampiamente tutto il discorso delle gestioni associate che sono obbligatorie e proprio perché lo spirito della legge è quello di

ottenere, attraverso un'unione dei Comuni, un risparmio, hai detto che in effetti risparmi non ce ne sono, ma anzi ci saranno dei costi superiori e quindi lo spirito della legge viene vanificato da questo tipo di accordo che andremo a votare.

Sindaco: ho detto che ci saranno dei costi iniziali, non costi superiori; se bisogna cambiare i software, qualcuno è in regola e qualcuno lo dovrà cambiare, quindi per uniformare le cose ci sarà un costo iniziale. Col tempo, potrà emergere un risparmio, se si riesce a mettere assieme bene questo intento.

Consigliere Pichler Werner: ma tu ti riferivi ai costi dei Segretari comunali...

Sindaco: questo argomento lo tratteremo anche dopo, ma, comunque, l'eventuale indennità del Segretario a cui tu ti riferisci, intanto non è fissata. C'è una legge -come dice giustamente il Cons. Wohlgemuth- che prevede che il Segretario generale può avere diritto fino a 3.000 euro lordi, in base all'eventuale mole di lavoro aggiuntiva che gli viene richiesta. Noi, questa problematica l'abbiamo declinata all'Organo di governo; quando si andrà ad organizzare il servizio di segreteria unico, valuteremo quanto da zero a 3.000.00 € spetta al Segretario generale in relazione ai maggiori carichi di lavoro, cosa che facciamo ogni anno con tutte le posizioni organizzative dei funzionari. Diverso invece è dire: è un costo il fatto che il Segretario Girardi possa avere mille euro in più a fronte di un totale interscambio a livello gratuito dei Segretari all'interno della gestione associata? Se il nostro Segretario se ne va via per un mese, avremo la sostituzione interna da parte di un Segretario dell'associata gratuitamente, senza corrispondere alcuna indennità, cosa che magari prima non accadeva quando c'era un Segretario supplente. Questo varrà, quando ci saranno gli uffici unici, anche per l'Ufficio ragioneria, i tributi, per tutti i servizi. L'eventuale indennità in più dovrebbe essere anche compensata dai risparmi legati all'interscambio del personale, che sarà fatto a livello generale dei quattro Comuni, a parità; ci sarà solo un corrispettivo fra un Comune e l'altro, quindi non c'è una maggiore spesa in sé, tranne degli start up iniziali inerenti a spese per l'acquisto di materiali al fine di mettersi a pari livello. Esiste già uno studio fatto con il Consorzio dei comuni trentini, che ha monitorato le dotazioni dal punto di vista degli applicativi dei vari uffici, con un'analisi ben dettagliata di chi ha i software più aggiornati ed anche più in linea con i Comuni limitrofi; ciò, perché non possiamo non pensare anche a fare dei lavori coordinati con gli altri Comuni, evitando di andare a sostituire dei software e poi gli altri si muovono in un'altra direzione.... C'è una sorta di regia da parte del Consorzio dei comuni, che ci sta aiutando per cercare di andare tutti verso un'unica piattaforma, che possa in futuro anche essere da interscambio coi Comuni fuori del nostro ambito e questo è molto positivo. Noi siamo, per la verità, abbastanza a posto, perché -negli ultimi anni- ci siamo sempre allineati alle scelte maggioritarie dei Comuni trentini e quindi, come Castello-Molina, non dovremmo avere grandi spese da questo punto di vista. Pongo ora in votazione l'emendamento n. 1 (*ne ricorda i contenuti*).

L'esito della votazione palese sull'emendamento nr. 1 è il seguente: presenti e votanti n. 12; favorevoli n. 4 (Conss. Wohlgemuth Lorenzo, Martignon Daniela, Pichler Werner e Tallandini Marco); contrari n. 8; astenuti n. =.

Segretario comunale: il Consigliere Wohlgemuth dovrebbe spiegare perché sarei tenuto ad assentarmi durante la trattazione dell'emendamento nr. 2.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: visto che si parla di compensi del Segretario...

Segretario comunale: di compensi del Segretario generale.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo/Consigliere Pichler Werner: è sempre la stessa cosa....

Segretario comunale: no; io non sono Segretario generale.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: visto che parleremo di compensi in senso generico, il discorso non è legato alla singola persona...

Segretario comunale: non ho problemi ad assentarmi, volevo solo capire il perché, visto che l'emendamento riguarda la retribuzione del Segretario generale ed io non lo sono.

Si allontana temporaneamente dall'aula il Segretario comunale dr. Renzo Bazzanella; su incarico del Consiglio (all'unanimità), funge temporaneamente da Segretario il Vicesindaco Mirella Piazzì.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: come ho già detto, vi è contrasto con l'accordo sindacale che è stato firmato il 28.12 u.s., ma noi ci agganciamo al contratto nazionale, per cui c'è discrepanza tra contratto provinciale e contratto nazionale e se è vera la legge che l'ente superiore ha ragione, potremmo essere in regola. Praticamente è un contratto fatto dal nostro comune e, come consiglio comunale, abbiamo l'autorità di stabilire delle regole, come quando si fanno i concorsi per assumere le persone e si inquadrano in un determinato settore, questo è esattamente la stessa cosa. Questo emendamento riguarda, come ha detto prima il Segretario Bazzanella, il Segretario generale, però entreranno in discussione anche sul... *Dà lettura dell'emendamento n. 2.* In pratica, la norma non è così..., possiamo solo nel caso che.... *Legge e commenta*

l'art. 21 del CCPL dell'accordo sindacale prov. dei Segretari comunali dd. 29.12.2016. Con riferimento a quanto previsto dal comma 3 di detto articolo, non so in quale classe rientri il comune di Castello-Molina...

Sindaco: nella terza classe; nella quarta Valfloriana e nella seconda Cavalese.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: continua e conclude la lettura del suddetto articolo 21. Non vi è dubbio che un incremento vada riconosciuto. Il famoso 30% e 25% non è quello sullo stipendio, è sul premio di produzione, per cui c'è un aumento del premio di produzione, rispetto all'attuale, del 30%, essendo nel nostro caso il comune di terza classe. L'emendamento è riferito solo al segretario generale, perché qui è stato citato solo il segretario generale e non sono stati citati i segretari ad esaurimento. In Conferenza dei capigruppo ne avevamo parlato: adesso abbiamo quattro segretari, se uno guadagna di più gli va bene, ha più lavoro e più responsabilità, però partecipi poi con gli altri tre, perché non aumenta il lavoro del segretario. Legge e commenta l'articolo 22 del CCPL dell'accordo sindacale prov. dei Segretari comunali dd. 29.12.2016. Il segretario, pur avendo meno funzioni, mantiene comunque lo stipendio attuale; ripeto, è tutto un discorso legato al contenimento dei costi, non ad altro. Non voglio affermare che quello che sto dicendo sia quello che accadrà, ma sicuramente non è quello che non accadrà, perché qui sopra non è stato assolutamente messo in chiaro. L'adeguamento economico non è solo per il segretario generale, ma anche per i segretari ad esaurimento. Sul progetto viene toccato il segretario generale, ma non si sa nulla dei segretari ad esaurimento. Adesso non voglio fare cifre, ma il 40% sul premio di produzione annuo non è male, sempre per il contenimento dei costi a cui ci obbliga la Provincia...

Sindaco: io ho dei chiarimenti in base a questi articoli da te citati, forniti già a gennaio con circolare del Consorzio dei Comuni trentini, che dice quello che dici tu sulla parte del Segretario generale (cita i contenuti della circolare). L'articolo 22 invece riguarda il trattamento economico dei vicesegretari ad esaurimento; a tal proposito, in vari punti del progetto (v. 9 ed 11) abbiamo citato che c'è un segretario generale e ci sono dei vicesegretari ad esaurimento.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: sì, è citato, ma non è citato il riparto dei costi.

Sindaco: legge il punto 11 del progetto.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: in questa parte, ti contraddici quando affermi che deciderete in base a quello che verrà fatto...

Sindaco: la legge dice che il segretario generale può ricevere da zero a tremila euro; non abbiamo detto che diamo tre mila o cento euro; se è un diritto, una retribuzione che gli spetta, perché gli attribuiremo maggiori compiti, vedremo se gli daremo maggiori compiti. Nel riparto dei costi parliamo del segretario generale, perché gli altri segretari sono ad esaurimento.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: però, se nel comune di Castello-Molina c'è una gestione associata di un ufficio, il segretario ad esaurimento è responsabile di quell'ufficio, per cui è tenuto... ripeto, sull'emendamento non si parla di segretari ad esaurimento, si parla solo di segretario generale. Mi stai dicendo che deciderete voi se dare o meno da zero a tre mila euro; nel momento in cui si dice "quando saranno ridotti", vedremo se dare zero o tre mila, non vedo il problema. Poi, se mi dici che il Consiglio comunale non serve a niente, perché il documento lo abbiamo già scritto e non lo si può modificare...

Sindaco: non è che non serve a niente, E' da ottobre scorso che ci parliamo su questo argomento. Abbiamo fatto anche le prime riunioni assieme, con la prima bozza che avete già da ottobre anche voi; arrivando già a carte concluse, diventa per me difficile dire che accetto il vostro emendamento.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: l'emendamento lo posso portare quando ho il progetto, se ci mandavi il progetto un mese fa, magari.... E' vero che continuano a cambiare le leggi provinciali, questo lo dico a tua difesa; sono cambiate sei volte dal 2015, questo è il fatto. Nell'emendamento non c'è scritto di non dare i soldi al segretario generale; diciamo invece, che gli riconosciamo un incremento di stipendio da zero a tre mila euro nel momento in cui saranno esauriti i segretari ad esaurimento. Per cui stabiliamo già i paletti su quando accadrà. Dopo, la norma dice che il premio di produzione deve essere dato per intero, per cui quel 40% in più di premio di produzione è dovuto, perché Castello, Capriana e Valfloriana che non avranno uffici... È solo la questione di una legge provinciale che obbliga i comuni a fare delle cose che magari non interessa fare; al comune di Castello fare una gestione associata può interessare poco o niente. La motivazione è risparmiare; c'è un accordo sindacale di dicembre, quando noi avremmo già dovuto depositare questo documento come comune. Quindi, successivamente al suo deposito, vengono cambiate le carte in tavola sul risparmio. E dato che le cifre di cui parliamo non sono cifre di due/cinque euro, ma ci permettono di andare già a superare quel discorso legato ai 4.000 euro che devono scappare fuori... L'altro discorso, nel rapporto tabellare a cui si fa riferimento, dice: faccio la media di tutti i comuni trentini e poi da là vediamo chi è bravo e chi è cattivo, nella media di tutti i comuni trentini. Se noi percepissimo annualmente i soldi del Lago di Stramentizzo, quelli ci farebbero aumentare gli incassi e ci farebbero ridurre quel disavanzo dei famosi 4.000 euro che dobbiamo restituire, mantenendo le attuali spese.

Sindaco: questa è una spesa di parte corrente e quella è di parte capitale, che non c'entra assolutamente niente.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: noi, come comune, dobbiamo risparmiare. Non sono convinto che questo sia il modo per migliorare i servizi, per rendere più efficienti i servizi alla popolazione, è questa la critica; dopodiché, nell'accordo sindacale non c'è la firma di nessuno dei politici provinciali, è stato tutto delegato, per cui nessuno ha la responsabilità. Un accordo sindacale, in cui si prevede un aumento di stipendio nel momento in cui vado sostanzialmente a fare quello che facevo prima. Parliamoci chiaro, rimangono quattro segretari, il lavoro non cambia, anzi forse alcuni segretari vengono sgravati dal lavoro. Non sono qui a dire che dobbiamo ridurre gli stipendi ai poveri segretari di Capriana e Valfloriana, perché non avranno più uffici, per cui non avranno più responsabilità; però, far capire alla provincia che anche i comuni contano qualche cosa, quello è il metodo. Lì non c'è scritto: non diamo i soldi. Noi, quei famosi euro da zero a tremila li diamo nel momento in cui prenderemo quella decisione, quando saremo rodati, quando potremo –come hai detto tu prima- fare delle valutazioni di quanto aumenta l'attività per il segretario comunale; in quel momento decideremo quanto dare, quanto si merita. Noi mettiamo solo dei paletti su quando potremo dare questi soldi...

Sindaco: ho spiegato che quella decisione la prenderemo in Conferenza dei sindaci; tu dici che non c'è scritto, ma noi abbiamo detto che tutte le decisioni le prenderemo lì. Mi trovi in difficoltà, avendo un parere contrario, perché l'emendamento contrasta con l'articolo 21 del contratto, siglato o non siglato della provincia, recepito comunque dalla provincia, tant'è vero che dà indicazioni in tal senso.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: allora, hai perso otto mesi e noi siamo qui semplicemente a prendere atto, stiamo qui a perdere tempo solo per prendere atto. Questo è un paletto con cui diciamo in modo chiaro quando i segretari potranno.... Dopo, domani mattina si può fare un fax agli altri Sindaci, dicendo che noi abbiamo inserito questo punto, non andiamo contro la legge, noi non diciamo: non ti diamo i soldi. Spostiamo soltanto l'inizio temporale della cosa. Alla fine, se vogliamo fare la somma delle varie voci di spesa, abbiamo risparmiato una trentina di migliaia di euro. Visto che dobbiamo risparmiare. Non li abbiamo risparmiati, ma non ci aumentano le spese di quella cifra là, il che è una cosa molto importante. I Consiglieri sono liberi di votare come credono...; il Consigliere Santuliana mi ha già detto che è d'accordo con me, però voterà contro perché....

Consigliere Santuliana Oscar: io non ho detto questo.

Consigliere Pichler Werner: sono là che alzano la mano come le belle statuine...

Sindaco: anche tu (*rivolto al Cons. Wohlgemuth*) hai detto che –se fossi stato al mio posto- non avresti perso neanche un'ora, invece di impiegare otto mesi. Però, se io avessi fatto in quel modo, magari mi veniva detto che ho scaldato la sedia e non ho fatto nulla....

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: se un Consiglio comunale o un Sindaco non hanno voce in capitolo, è una perdita di tempo. Stessa cosa qui: è inutile che facciamo un Consiglio comunale ad hoc che costa. Noi abbiamo un'autonomia come Consiglio comunale; questo è uno dei pochi casi in cui possiamo dire alla provincia

Sindaco: ti capirei se lo dicessimo alla provincia; qui lo stiamo dicendo a noi stessi. Ci hanno lasciato ampia libertà di autogestione. Nel rispetto delle leggi; metà di questo progetto è fatto di leggi e delibere...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: ampia libertà di scelta per la provincia è solo indicare se l'ufficio lo voglio al primo, al secondo o al terzo piano...

Sindaco: all'inizio hai detto che è un progetto molto all'acqua di rose. Potevamo invece farlo molto spinto; su questo invece, per fortuna, abbiamo trovato l'accordo a quattro e ti garantisco che non è stato facile mettere insieme Cavalese con le realtà più piccole di Capriana e Valfloriana.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: soprattutto quando c'è Cavalese, che ha mire provinciali ed allora deve dire: signorsì provincia...

Sindaco: ho condiviso con loro questa necessità, questo obbligo; l'alternativa è restare così, finché arriva il commissario e poi ci cala dall'alto una cosa che non ci piace, magari ci fanno gli uffici unici tutti a Cavalese e dobbiamo stare zitti o andare a casa. Così, ci siamo costruiti un modello, è vero all'acqua di rose, perché non piace a tutti, però è piaciuto dal punto di vista politico in questo caso. Quattro Sindaci che un anno fa, di questi tempi, non ragionavano così, incominciano ad avere una visione unitaria del territorio, almeno sulla carta, almeno all'acqua di rose.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: perché obbligati...

Sindaco: perché obbligati. Se fossimo stati in sei ad essere obbligati, saremo qua in sei.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: nel momento in cui la Provincia mi obbliga sulle cose, non ho più libertà...

Sindaco: hai libertà di muoverti dentro quel recinto fissato dalla legge, da tante leggi tutte provinciali. Noi non dobbiamo fare riferimento alla normativa nazionale, dobbiamo guardare a quella provinciale. Visto che abbiamo questa autonomia trentina, questa potestà di legiferare, giusta o sbagliata che sia, finché non viene cambiata –magari dopo le prossime elezioni cambiano tutto- , dobbiamo ottemperare a ciò che ci hanno indicato. Un pochino in ritardo per quanto riguarda la segreteria e l'altro ufficio, ma noi, oggi, siamo un mese e due giorni in anticipo rispetto a coloro che entro luglio dovranno segnalare tutte le organizzazioni. Noi con questo, pur nella grande difficoltà e nella stesura all'acqua di rose, comunque mettiamo una pietra unitaria su tutta questa gestione associata obbligatoria.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: quello che mi fa sorridere è che la provincia ci obbliga su tante cose, però quando c'è da fare la voce grossa con lo Stato, vedi il problema del punto nascite.... Qui si parla di un contratto provinciale, che non è stato sottoscritto da nessuno della provincia.

Sindaco: però poi è stato recepito...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: la Provincia ha delegato un ente, di cui non ricordo il nome, lo stesso che ha contrattualizzato le famose mega buonuscite per i politici...

Sindaco: l'accordo è stato firmato dal Consorzio dei comuni trentini, dalle OO.SS, dal dipartimento della PAT, dall'unione trentina dei segretari comunali, dalla CIDA... Quindi, c'è un riferimento chiaro...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: è stato firmato dall'APRAN, lo stesso ente che ha approvato le pensioni dei politici...

Sindaco: al lato pratico, capisco la vostra posizione ed il vostro buon intendimento, anche per l'emendamento precedente; io mi trovo nella stessa identica situazione di prima, ho un parere contrario dal punto di vista della regolarità tecnica...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: come fa il Segretario a dare un parere contrario se è parte in causa?

Sindaco: il Segretario mi dà su tutti gli atti il parere di regolarità tecnica, è previsto dal regolamento. Ma, a parte questo, tre telefonate agli altri Sindaci le ho fatte e, di fronte a tre no, non è che io accetto e vado a modificare...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: sentiamo anche il parere degli altri Consiglieri per vedere se sono o meno d'accordo...

Consigliere Santuliana Oscar: prima hai detto che ero d'accordo con te, io ero d'accordo con te su tante cose, ma siccome si tratta di cose di pochissimo conto, qualche migliaia di euro che noi andremo comunque a recuperare, in occasione delle supplenze per esempio... Il massimo che può avere il Segretario generale è di tre mila euro lordi...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: più il 30% sul premio di produzione.

Sindaco: se gli viene riconosciuto....

Consigliere Santuliana Oscar: quanto ci può costare la sostituzione del Segretario?

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: il costo verrà addebitato al Comune di Castello, allo stesso modo di quello relativo ad un dipendente che andrà a lavorare per il Comune di Capriana...

Consigliere Santuliana Oscar: mi pare di capire che non è così. Se il Vicesegretario sostituirà il Segretario mancante, non verrà imputato il relativo costo...

Sindaco: per i Segretari no, perché l'organizzazione è già unitaria, non è plurima, come potrebbe essere invece nel caso di impiego per esempio di un addetto dell'Azienda elettrica. Poi, nel tempo, con la buona volontà, possiamo trovare innanzitutto l'unificazione dei regolamenti, poi la modulistica e tutto quanto attiene le istanze dei cittadini. Vedendo le cose in positivo, io sono molto contento del lavoro faticoso fatto in questi otto mesi, perché siamo arrivati a portare un documento condiviso. Questa è la base per partire a fare tutti gli altri ragionamenti. Senza una condivisione, senza una visione unitaria di territorio, non diventa niente; se lo fai per abitanti, per unità abitative, il grande quanto conta? Questo è il primo passo, se pur all'acqua di rose, che mi rende soddisfatto. Ho capito tutte le vostre motivazioni e vi ringrazio anche di averle spiegate, discutendone, vi rendo merito dell'esposizione. Rimane il fatto che la mia proposta è di non accogliere l'emendamento, non per una questione personale, ma proprio per gli impegni presi "da non modificare" e per la contro valutazione in allegato, che lo ritiene in contrasto con l'articolo 21 dell'accordo sindacale.

L'esito della votazione palese sull'emendamento nr. 2 è il seguente: presenti e votanti n. 12; favorevoli n. 4 (Cons. Wohlgemuth Lorenzo, Martignon Daniela, Pichler Werner e Tallandini Marco); contrari n. 8; astenuti n. =.

Rientra in aula il Segretario comunale dott. Renzo Bazzanella.

Sindaco: dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.

Visto il seguente esito della votazione finale palese sul provvedimento in esame, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori preventivamente designati: presenti e votanti n. 12; favorevoli n. 8; contrari n. =, astenuti n. 4 (Conss. Wohlgemuth Lorenzo, Martignon Daniela, Pichler Werner e Tallandini Marco);

DELIBERA

1. di approvare il progetto di gestione associata di compiti ed attività tra i Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Capriana Valfioriana nel testo che si allega alla delibera per formarne parte integrante e sostanziale sub B);
2. di approvare schema di convenzione per la gestione associata, tra i Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Capriana, Valfioriana di tutte le funzioni indicate nella tabella B) allegata alla L.P. nr. 6/2003 e ss.mm., nel testo che si allega alla delibera per formarne parte integrante e sostanziale sub C);
3. di autorizzare il Sindaco p.t. alla stipulazione e sottoscrizione della suddetta convenzione, informando tempestivamente in merito la Provincia Autonoma di Trento;
4. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli nr. 8, contrari nr. =, astenuti nr. 4 (Conss. Wohlgemuth Lorenzo, Martignon Daniela, Pichler Werner e Tallandini Marco), su nr. 12 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. .02.2005 n. 3/L e ss.mm.

5. VARIE ED EVENTUALI: =

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22.15

Il presente verbale risulta composto di nr. 9 pagine e di n. 2 documento/i allegato/i.

IL PRESIDENTE

- Marco Langer -

Marco Langer



IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Renzo Bazzanella

Renzo Bazzanella

IL SEGRETARIO F.F.

(per la parte indicata del punto 4.O.d.G)

- Mirella Piazzini

Mirella Piazzini



Lista Civica IMPEGNO CIVICO

prot. n. 2901
dd. 26.05.2017



Al Sindaco del
COMUNE di CASTELLO-MOLINA
Larger Marco
Via Roma, 38
38030 Castello-Molina di Fiemme (TN)

Al Segretario: Dott. Renzo Bazzanella

Castello-Molina di Fiemme, 26 Maggio 2017

OGGETTO: Emendamento N.1 al Progetto di Gestione associata di Compiti ed Attività tra i comuni di Cavalese, Castello-Molina, Capriana e Valfloriana.

In riferimento all'oggetto si richiede una modifica alle norme del progetto in particolare:

ARTICOLO 8 : PERSONALE ASSEGNATO ALLE GESTIONI

Aggiunta.

Per ciascun servizio, le missioni del personale presso i Comuni firmatari della Gestione associata, non danno diritto ad alcun compenso di "attività fuori sede" o trasferta.

Il consigliere:

Lorenzo Wohlgemuth



Lista Civica IMPEGNO CIVICO

ALLEGATO 2
AL VERB. C.C.
d.d. 29.05.2017

prot. n. 2902
del 26.05.2017



Al Sindaco del
COMUNE di CASTELLO-MOLINA
Larger Marco
Via Roma, 38
38030 Castello-Molina di Fiemme (TN)

Al Segretario: Dott. Renzo Bazzanella

Castello-Molina di Fiemme, 26 Maggio 2017

OGGETTO: Emendamento N.2 al Progetto di Gestione associata di Compiti ed Attività tra i comuni di Cavalese, Castello-Molina, Capriana e Valfloriana.

In riferimento all'oggetto si richiede una modifica alle norme del progetto in particolare:

ARTICOLO 11 : Riparto Costi.

Togliere l'intero paragrafo a)

Sostituito con:

a) Il nuovo Segretario Comunale Generale avrà accesso all'adeguamento contributivo per la titolarità del servizio stesso di Gestione Associata, come attualmente indicato nell'art. 21 dell'Accordo Stralcio per il rinnovo del C.C.P.L. 2016/2018, biennio economico 2016/2017, del personale dell'area dirigenza e segretari Comunali del Comparto Autonomie Locali, sottoscritto il 29/12/2016, SOLAMENTE quando il numero di Segretari Comunali in esaurimento si sarà dimezzato.

Il consigliere:

Lorenzo Wohlgemuth